
ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Direzione produzione
Direzione territoriale produzione Bologna
Ufficio territoriale per le espropriazioni

Decreto n. 326/2011 del 23 giugno 2011.

Decreto di asservimento (Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Responsabile della Direzione Territoriale Produzione Bologna
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

OMISSIS

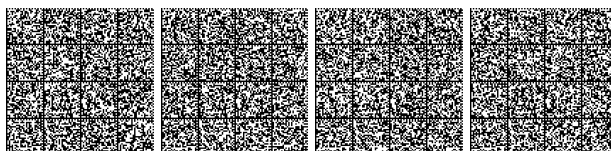
DECRETA

1. E' costituita a favore di RFI. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.- con sede in Roma Piazza della Croce Rossa, n.1 C.F.01585570581 - il diritto di servitù coattiva perpetua di elettrodotto ferroviario in parte aereo ed in parte interrato mediante cavidotto, dedicato alla Linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della condotta elettrica della tensione di 132 Kv, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Modena descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte del Comune di Modena da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore di RFI S.p.A.

2. La costituzione della servitù coattiva di elettrodotto aereo, verrà esercitata e viene imposta su una fascia posta a cavallo dell'asse dell'elettrodotto avente una larghezza metri 32,00, fascia che interessa la zona di terreno evidenziata in colore verde chiaro nel piano particellare secondo le superfici ed i titoli indicati nell'elenco ditte entrambi allegati al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale.

La servitù predetta viene imposta ed esercitata alle seguenti condizioni:

a. Alla società "Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A." viene riconosciuto il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della



conduttura di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento alle condizioni che riterrà ottimali;

b. i lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo, insorgere tra le Parti;

c. in dipendenza della servitù qui acquisita la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari, salvo risarcimento degli eventuali danni ai raccolti ed alle piantagioni;

d. la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarla, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture e delle inerenti servitù;

e. è fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette dette palificazioni e di far cosa che possa comunque compromettere la stabilità e l'esercizio delle condutture. Detta distanza non potrà in ogni caso essere inferiore ad 1 metro;

f. nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di metri 5 dai fili conduttori inferiori e, in senso orizzontale, di metri 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo



consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate;

g. l'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità alla ditta proprietaria che però non potrà porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio. E' inibito, comunque, qualsiasi uso della parte asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della condotta; ciò anche in deroga all'art. 122, comma 4 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 - Testo unico sulle acque e impianti elettrici.

3. La costituzione della servitù coattiva di elettrodotto in cavidotto, verrà esercitata e viene imposta su una fascia posta a cavallo dell'asse dell'elettrodotto in cavidotto avente una larghezza di m. 8,00, fascia che interessa la zona di terreno evidenziata in colore verde chiaro nel piano parcellare e secondo le superfici ed i titoli indicati nell'elenco ditte allegati al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale. La servitù predetta viene imposta ed esercitata alle seguenti condizioni:

a. Alla società "Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A" viene riconosciuto il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento delle condizioni che riterrà ottimali;

b. I lavori e/o l'esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsiasi voglia motivo, insorgere tra le Parti;

c. In dipendenza della servitù la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari salvo



risarcimento degli eventuali danni.

d. La ditta proprietaria si obbliga a rispettare totalmente le seguenti limitazioni: - divieto di eseguire scavi di profondità maggiore di metri 0,80 entro metri 4,00 dall'asse del cavidotto; - divieto di eseguire trivellazioni e di inserire picchetti e pali entro metri 6,00 dall'asse del cavidotto - divieto di realizzare costruzioni e strutture entro metri 4,00 dall'asse del cavidotto; - divieto di piantare alberi di medio ed alto fusto entro metri 4,00 dall'asse del cavidotto; - divieto di installare fonti di calore (fiamma libere, tubazioni di vapore, cavi di energia elettrica, forni e caldaie) entro metri 4,00 dall'asse del cavidotto; - divieto di disperdere liquidi nocivi (acidi, solventi e vernici) entro metri 4,00 dall'asse del cavidotto;

e. La ditta proprietaria, al contrario, entro una distanza inferiore ai metri 4,00 dall'asse del cavidotto, potrà effettuare le normali lavorazioni ed irrigazioni del terreno per eseguire coltivazione che non prevedono scavi oltre metri 0,80 (realizzazioni di prati e giardini, impianti di piccoli arbusti, coltivazione di cereali ed ortaggi) e potrà avere libero accesso e transito in superficie con ogni mezzo (automobili, camion e trattori);

f. L'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità alla ditta proprietaria, che però non potrà porre in essere attività che possano diminuire l'uso delle servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio, restando inteso che, riconoscendo il carattere permanente del tracciato esecutivo, in deroga a quanto disposto dall'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n° 1775, la Ditta contraente rinuncia espressamente a qualsiasi uso della zona asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della conduttura.

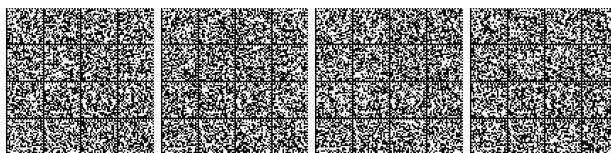
Comune di Modena: Foglio 191 mappale 100 superficie mq 2.575 di proprietà di C.M.S. S.p.A. P.IVA 00934450362 per la quale è stata corrisposta un'indennità



liquidata €1.000,00 - Foglio 227 mappale 123 superficie mq 145, foglio 227 mappale 124 superficie mq 157, foglio 227 mappale 124 superficie mq 577, foglio 227 mappale 124 superficie mq 100, foglio 227 mappale 125 superficie mq 5.469 di proprietà dell'Istituto Delle Suore Ancelle Missionarie del santissimo sacramento P.IVA 80440910588 per la quale è stata corrisposta un'indennità liquidata €10.151,59 - Foglio 227 mappale 182 superficie mq 3.855 di proprietà della Azienda agricola La Fortezza Due S.p.A. P. IVA 00782450365 per la quale è stata corrisposta un'indennità liquidata €20.000,00 - Foglio 212 mappale 210 superficie mq 1.637 di proprietà di Girotti Cecilia nata a Modena il 08/12/1974, Girotti Giulia nata a Modena il 15/07/1973, Santunione Paola nata a Castelnuovo Rangone il 05/11/1946, per la quale è stata corrisposta un'indennità liquidata €9.637,00 - Foglio 212 mappale 39 superficie mq 3.420, foglio 212 mappale 39 superficie mq 100, foglio 212 mappale 60 superficie mq 6.754 di proprietà di Kalpa S.r.l. P.Iva 02418060360 per la quale è stata corrisposta un'indennità liquidata €16.100,00 - Foglio 191 mappale 107 superficie mq 14, foglio 191 mappale 124 superficie mq 4.455, foglio 191 mappale 124 superficie mq 100, foglio 191 mappale 64 superficie mq 2.974, foglio 191 mappale 64 superficie mq 100, foglio 191 mappale 81 superficie mq 2.825 di proprietà di Ponte di S. Ambrogio srl P.IVA 02062800368 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata €12.130,96 - Foglio 212 mappale 253 superficie mq 7.892, foglio 212 mappale 253 superficie mq 200 di proprietà di Mori Paolo nato a Modena il 09/06/1953 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata €13.628,23 - Foglio 227 mappale 110 superficie mq 69, foglio 227 mappale 111 superficie mq 815, foglio 227 mappale 242 superficie mq 695, foglio 227 mappale 173 superficie mq 140 di proprietà di Minelli Alfredo nato a Vignola il 10/09/1968, Minelli Andrea nato a Vignola il 26/08/1977 per la quale è stata corrisposta un'indennità



depositata € 2.013,65 - Foglio 239 mappale 252 superficie mq 682 di proprietà di Negrone Angelo Celio nato a Modena il 23/08/1941, Negrone Franca nata a Modena il 16/05/1939, Negrone Bentivoglio Paolo Andalò nato a Perugia il 29/06/1943, Negrone Bentivoglio Pier Lamberto nato a Perugia il 29/06/1943 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata € 781,57 - Foglio 212 mappale 209 superficie mq 30 di proprietà di Bertani Aldemaro nato a Reggio Emilia il 07/11/1928, Santunione Rosanna nata a Castelnuovo Rangone il 14/06/1932 per la quale è stata depositata un'indennità depositata € 34,38 - Foglio 227 mappale 171 superficie mq 58 di proprietà di Montanari Enrico nato a Modena il 16/09/1975, Montanari Federica nata a Modena il 23/02/1973 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata € 66,47 - Foglio 227 mappale 201 superficie mq 426 di proprietà di Mango Enrico nato ad Alessandria il 22/02/1950 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata € 488,20 - Foglio 227 mappale 202 superficie mq 112 di proprietà di Bergamini Katia nata a Modena il 05/09/1956 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata € 128,35 - Foglio 227 mappale 206 superficie mq 122 di proprietà di Carrara Serge Alessio nato in Svizzera il 03/02/1973 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata € 139,81 - Foglio 227 mappale 207 superficie mq 139 di proprietà di Ferraguti Enos nato a Modena il 08/07/1959, Ricci Morena nata a Modena il 06/04/1963 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata € 79,64 - Foglio 227 mappale 209 superficie mq 59 di proprietà di Bergamini Katia nata a Modena il 05/09/1956, Grosoli Fabio nato a Modena il 17/09/1962, Mango Enrico nato ad Alessandria il 22/02/1950 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata € 67,61 - foglio 212 mappale 171 superficie mq 8.883, foglio 212 mappale 171 superficie mq 200, foglio 212 mappale 226 superficie mq 2.550, foglio 227 mappale 147 superficie mq 1.550, foglio 227 mappale 147 superficie mq 100, foglio 227 mappale 157



superficie mq 8.156, foglio 227 mappale 158 superficie mq 131, foglio 227 mappale 159 superficie mq 51 di proprietà del Gruppo Stabila Stabilimenti Italiani Laterizi S.p.A. P.Iva 02722470248 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata €.28.670,98 - Foglio 191 mappale 101 superficie mq 9.818, foglio 191 mappale 101 superficie mq 200 di proprietà di Cattani Ciro nato a Modena il 15/10/1970, Cattani Giuseppe nato a Serramazzone il 27/02/1935, Cattani Tania nata a Modena il 19/04/1972, Gibertoni Bruna nata a Modena il 18/05/1942 per la quale è stata corrisposta un'indennità depositata €.15.835,43.

4. Il presente Decreto sarà notificato dal Consorzio Cepav Uno che provvederà inoltre alla sua registrazione, trascrizione, pubblicazione nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

5. Avverso il presente decreto, le ditte potranno ricorrere innanzi al TAR nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente Dell'Ufficio per le Espropriazioni

Ing. Aldo ISI

Cepav uno

Consorzio Alta Velocità Milano Bologna

Il responsabile ufficio espropri: Luigi Tezzon

